

Quali le eccezioni e quali le sanzioni?

L'eccezione: L'articolo 172 del codice della strada prevede delle eccezioni all'uso dei sistemi di ritenuta per i bambini. Nel caso di autovetture adibite al servizio pubblico di trasporto (per esempio su un taxi o noleggio con conducente) i bambini con **statura inferiore a 1.50 metri** possono circolare, non trattenuti da appositi sistemi di ritenuta, solo sul sedile posteriore **e sempre accompagnati** da un passeggero di età non inferiore a 16 anni.

Una seconda eccezione riguarda i veicoli che fin dall'origine non hanno installate le cinture di sicurezza (per esempio alcune auto d'epoca). Su queste vetture è vietato trasportare i bambini di età inferiore a 3 anni. Gli altri (dai 3 anni in su) possono essere invece portati sul sedile posteriore, senza particolari prescrizioni, e sul sedile anteriore solo se hanno superato 1,50 metri di altezza.

Queste soluzioni però non salvano, ovviamente, la vita in caso di incidente.

Le sanzioni Il mancato uso dei seggiolini o degli adattatori è punito con la sanzione amministrativa da **83,00 euro a 333,00 euro** e con la decurtazione di 5 punti patente al guidatore. Se sul veicolo è invece presente un genitore o un adulto che esercita la patria potestà sul bambino, la sanzione viene applicata a lui e nessun punto viene tolto al conducente.

Omologazione Seggiolino e adattatore devono essere omologati e per verificarne la regolarità bisogna controllare che ci sia un'etichetta con gli estremi dell'omologazione. I più recenti sono quelli appartenenti a uno dei 5 gruppi di dispositivi costruiti secondo l'**ultima normativa europea** che riportano sul contrassegno le sigle: **ECE R44-02 oppure ECE R44-03**. Questo è l'esempio di un contrassegno di omologazione di ultimo tipo con la legenda:

18 Kg - indica il massimo peso per il quale il seggiolino è stato progettato. È facilmente identificabile in quanto reca anche l'unità di misura cioè "Kg". Universal - indica che il dispositivo può essere utilizzato su tutti i veicoli. E - lettera che sta ad indicare il marchio di omologazione ("e" minuscola, previsto dall'Unione europea, "E" maiuscola, secondo le norme ECE-ONU). 1 - numero definisce il paese che ha rilasciato l'omologazione: Germania (l'Italia è identificata dal numero 3).

02. 30 10 27 - serie di numeri: la prima, se comincia con "02", indica che il seggiolino è omologato secondo la precedente normativa; se comincia con "03" segue l'ultima direttiva comunitaria, pertanto risponde a standard di sicurezza migliori. La seconda serie di numeri, invece, rappresenta il numero progressivo di produzione dal rilascio dell'omologazione.

Possono essere utilizzati comunque anche i dispositivi omologati secondo la precedente normativa che sono caratterizzati dalla semplice sigla ECE R44.

15/07/2019